



Segretario Generale



componente CNEL



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

Roma, 3 settembre '24 prot.78

Al Ministro della Giustizia
Carlo Nordio

Al Capo di Gabinetto
Giusi Bartolozzi

Al Vice Ministro e Sottosegretario di Stato
Francesco Paolo Sisto

Al Capo dell'Ufficio Legislativo
Antonio Mura

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministero del Lavoro
Direzione Generale Tutela Condizioni lavoro

- 1 -

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sul diritto di sciopero

Oggetto: proclamazione dello stato di agitazione dei dipendenti del Ministero della Giustizia, richiesta di attivazione delle procedure di conciliazione.

La sottoscritta Avv. Claudia Ratti, n.q. di Segretario Generale CONFINTESA FP, C.F. 97619480581 elettivamente domiciliata per la carica in via Boezio n.14 Roma, p.e.c. info@pec.confintesafp.it,

Considerata la persistente procrastinazione nell'applicazione di leggi, CCNL ed Accordi da parte dell'Amministrazione e, in particolare, per gli argomenti di seguito indicati.

Considerato che questo atteggiamento negligente dell'Amministrazione, che ignora tutte le scadenze stabilite, si manifesta anche nel ritardo con cui si sta svolgendo la contrattazione del Contratto integrativo e la definizione delle famiglie professionali, che avrebbero dovuto essere completate entro novembre 2022 secondo quanto previsto dal CCNL.

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it
tel. 06/83413586 - 3476361078
Via Boezio 14 - 00193 Roma
CF: 97619480581 - KRRH6B9



Segretario Generale



componente CNEL



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

Considerato che le proposte del CCNI sono insoddisfacenti per il personale e non rispondono a un piano strutturato capace di adempiere alle loro legittime aspettative di sviluppo professionale.

Considerato che lo stesso comportamento omissivo viene adottato:

- per la mancata applicazione del protocollo di intesa sottoscritto il 26 aprile 2017 per la parte di interesse del personale (perché per quanto di interesse dell'Amministrazione è stato puntualmente applicato);
- per la mancanza di volontà di dare concreta attuazione all'Area delle Alte Professionalità;
- per la mancata previsione delle Posizioni Organizzative;
- per il ritardo nella discussione/sottoscrizione dell'Accordo del Fondo Risorse Decentrate 2023 e 2024.

CONSIDERANDO CHE PER CONFINTESA FP OCCORRE:

- 1) Applicare il protocollo di intesa sottoscritto il 26 aprile 2017 anche per la parte di interesse del personale che ha impedito, nei tempi indicati, il passaggio dei Funzionari nel profilo di Direttori, degli Assistenti a Cancellieri e degli Operatori ad Assistenti.
- 2) Revisionare il PIAO per il Dipartimento Organizzazione Giudiziaria e conseguentemente:
 - a) creare una IV Area con numeri ben più importanti delle 60 unità prospettate e che rappresenti una reale e concreta attuazione della Vice Dirigenza (promessa ma mai attuata), considerando tutti gli uffici di quarta fascia (andrebbero conseguentemente diminuiti i posti da dirigente) o nei quali il dirigente non è previsto, in parallelo deve essere revocato il contenuto della "Circolare Castelli" dando alle E.P. la possibilità di sostituire un dirigente di ruolo fino a copertura del posto del Dirigente.
 - b) Ampliare il numero del personale da collocare in Area III consentendo la corretta e doverosa collocazione di tutto il personale in servizio e in particolare:
 - previsione di "capi team" (come già accade in altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali) tra i più meritevoli e con esperienza nell'ambito dell'Amministrazione, ai quali affidare la piena responsabilità dei settori/cancellerie con l'attribuzione delle posizioni organizzative;
 - previsione dell'Ufficio del processo come modello organizzativo con una specifica famiglia professionale;
 - stabilizzazione di tutto il personale acquisito con le risorse del PNRR.
 - passaggio alla III area per i Cancellieri con i requisiti previsti dalla normativa, CCNL ed accordi vigenti;
 - unificazione del profilo Assistenti e Cancellieri nell'ambito della medesima famiglia professionale.

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it
 tel. 06/83413586 - 3476361078
 Via Boezio 14 - 00193 Roma
 CF: 97619480581 - KRRH6B9



Segretario Generale



componente CNEL



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

c) Ridurre/azzerare l'Area I dando la possibilità per coloro che sono ivi collocati di passare all'Area immediatamente superiore.

Considerato che il 5 agosto questa O.S. ha inviato l'ennesima nota al Ministero senza ricevere risposta (si allega copia per conoscenza), risulta evidente il disinteresse del Ministero verso le relazioni sindacali e il personale.

Considerando che la Legge 8 agosto 2024, n. 112 ha introdotto, in fase di conversione su iniziativa Governativa, l'art. 2-ter (Indennità di specificità organizzativa penitenziaria), che ha previsto testualmente:

"1. A decorrere dal 1° gennaio 2025 al personale del Comparto Funzioni centrali appartenente ai ruoli del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del Ministero della giustizia, in servizio presso gli istituti penitenziari per adulti e presso gli istituti penali per i minorenni, al fine di riconoscere la specificità ed assoluta peculiarità dell'attività svolta nell'ambito penitenziario e al fine di compensare i carichi e le responsabilità organizzative gestionali, è corrisposta un'indennità annua lorda aggiuntiva rispetto agli attuali istituti retributivi, determinata nelle seguenti misure, da corrispondere per tredici mensilità:

a) area dei funzionari: euro 200 mensili;

b) area degli assistenti: euro 150 mensili;

c) area degli operatori: euro 100 mensili.

2. Agli oneri derivanti dal comma 1, valutati in euro 10.499.821 annui a decorrere dall'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2024, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della giustizia".

Considerando che in tal modo si penalizza il personale non destinatario delle suddette "agevolazioni" creando una ulteriore frattura tra il personale in servizio nel Ministero della Giustizia, che è tutto meritevole, nel rispetto di ciascuna specificità e peculiarità dell'attività svolta, con carichi e responsabilità organizzative gestionali da ricompensare, e che tale distinzione, oltre ad essere ingiusta è "politicamente scorretta" per un Ministero che della Giustizia ha solo il nome.

Considerando che Confintesa FP da anni ha individuato per il personale del DOG le risorse necessarie derivanti dalle funzioni para giurisdizionali, dal contributo unificato, dal recupero crediti affidato ad Equitalia Giustizia, dalla gestione "in house" dell'assistenza sistemistica assumendo i tecnici informatici (che



Segretario Generale



componente CNEL



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

da decenni provvedono a fronte di miseri stipendi a fronte di importi milionari pagati alle Società), per indicarne solo quattro delle numerose possibilità.

Considerato che il Governo, ed in particolare il Ministro della Giustizia, mostra un totale disinteresse verso una politica del personale veramente efficace, che richiederebbe una gestione attenta ed un incremento delle risorse ministeriali, riconoscendo l'impotenza della dirigenza, pur competente e preparata, di fronte alla mancanza di interventi politici necessari a proteggere il proprio personale e impedire che il tempo passi inutilmente.

Considerando che il Ministero della Giustizia non è assolutamente competitivo rispetto a molte altre Amministrazioni dello stesso Comparto Funzioni Centrali e nulla si fa per renderlo "attraente", considerando che non si riconosce alcun valore né alla tempistica del CCNL, né agli accordi firmati e né all'esperienza maturata nell'ambito dell'amministrazione.

Considerato l'esito dei numerosi tentativi di concedere fiducia all'Amministrazione, la scrivente O.S. ritiene essenziale proteggere ogni lavoratore nel suo diritto di ottenere il giusto riconoscimento della propria professionalità, competenza ed esperienza. Confintesa FP ritiene necessario ripristinare la dignità di lavorare presso il Ministero della Giustizia in modo organico e coerente, abbracciando una nuova visione che promuova un cambiamento positivo e duraturo, attraverso la creazione di un ambiente che valorizzi e integri tutte le risorse umane, garantendo che ogni intervento sia parte di una strategia complessiva e coordinata, senza cedere alla tentazione di intraprendere inutili e dannose lotte di categoria che finiscono per indebolire tutti.

DICHIARA

Lo stato di agitazione dei dipendenti del Ministero della Giustizia, unitamente all'attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione secondo l'art.2 comma 2 della legge 146/1990, come modificata dalla legge 83/2000, riservandosi sin da ora la possibilità di proclamare uno sciopero e/o uno sciopero di ogni prestazione lavorativa straordinaria aggiuntiva (lavoro straordinario) in un periodo da definirsi.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

(Claudia Ratti)
Claudia Ratti

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it
tel. 06/83413586 - 3476361078
Via Boezio 14 - 00193 Roma
CF: 97619480581 - KRRH6B9